

Grande folla per un seggio in parlamento

In Calabria sono in palio complessivamente venti posti alla Camera dei deputati e dieci a Palazzo Madama

Domenico Marino

Liste, candidati, simboli, firme, posizionamento e trattative a oltranza. Sono giorni intensi e frenetici per i partiti alle prese con gli ultimi dettagli prima di lunedì 21, ultimo giorno utile per la presentazione delle liste. Alcune sono pronte, altre no.

SEGGI E PERCENTUALI. I posti disponibili sono 20 per Montecitorio e 10 per Palazzo Madama. Il 55% (11 seggi alla Camera e 6 al Senato) saranno assegnati alla coalizione vincente. Entrano nella spartizione degli eletti i partiti che superano il quorum, che in coalizione è del 2% a livello nazionale per Montecitorio e il 3% a livello regionale per Palazzo Madama. Il numero dei seggi per ciascun partito dipenderà dalle percentuali.

IL PD. Ieri a Catanzaro il commissario regionale Alfredo D'Attorre ha presentato le liste assieme ai due numero 1 delle graduatorie: Rosy Bindi alla Camera e Marco Minniti al Senato.

Alla Camera numero 2 è Alfredo D'Attorre, quindi Enza Bruno Bosio, Nicola Stumpo, Demetrio Battaglia, Ernesto Magorno, Bruno Censore, Nicodemo Oliverio, Stefania Covello, Consuelo Nava, il socialista Fabio Guerriero, Valeria Capalbo, Cristina Comisso, Giovanni Manocchio, Claudia Minniti, Tania Raffa, Serafina Demme, Maria Elisabetta Cannizzaro e Pino Capalbo. In caso di vittoria i democratici dovrebbero conquistare 9 o magari 10 seggi. In caso di sconfitta solo 6 o magari 7 come nel 2008.

Al Senato Alle spalle di Minniti Doris Lo Moro, Bruno Villella, Micaela Fanelli, Angelo Argento, Francesco De Nisi, Pino Morabito,

Pino Soriero, Paola Curatola, Antonietta Converso. Gli eletti dovrebbero essere 5 in caso di vittoria, forse 3 in caso di sconfitta.

SEL. Chiusa la partita di Sel, dopo giorni e notti di accese polemiche per primarie e posizione in lista.

Alla Camera, dove a giudicare dai sondaggi, Sel dovrebbe conquistare due seggi in caso di vittoria del centrosinistra, forse uno in caso di sconfitta. Guida il gruppo Nichi Vendola, quindi Ferdinando Aiello, Andrea Di Martino, Laura Cirella. Poi molti sindaci del Cosentino e l'assessore provinciale Giuseppe Giudiceandrea.

Al Senato il seggio dovrebbe essere solo uno in caso di vittoria, forse nessuno in caso di sconfitta. Capolista è Ida Dominijanni, a seguire Eva Catizone, Lucrezia Bruno, Marisa Gigliotti, Giuseppe Mazzuca, Totò Minniti, Alba Sapioli, Maria Teresa Antonella Battaglia, Mario Caferro, Maria Giuseppina Esposito.

CON MONTI PER L'ITALIA. È pronta la lista del professore per Montecitorio, dove corrono da soli, mentre al Senato è assieme a Udc, Fli, Italia Futura, todiani e altre sigle, quindi i conti sono difficili da fare quadrare.

Alla Camera è capolista il presidente di Economia a Tor Vergata, Beniamino Quintieri, quindi il sindaco di Isola Capo Rizzuto Carolina Girasole e numero 3 il consigliere comunale bruzio Sergio Nucci. Due potrebbero farcela, il terzo dipenderà dal voto.

Al Senato sarà capolista Pierferdinando Casini che punta alla presidenza di Palazzo Madama, magari come trampolino di lancio per il Quirinale. Numero 2 sarà l'assessore regionale all'Agricoltura Michele Trematerra, numero

3 la portavoce del terzo settore Katia Stancato. Uno potrebbe farcela, per il secondo...

FERMARE IL DECLINO. Oscar Giannino ha pronte le liste tanto per Montecitorio quanto per Palazzo Madama. In entrambi i rami del parlamento è difficile che la lista conquistasse un seggio. Ma non è detto.

Alla Camera capolista è lo stesso Giannino, quindi Andrea Lanza, Francesco Minicucci, Andrea Corrado, Fabio Principe, Antonio Campo, Giuseppe Branca, Pietro Greco, Elena Etere, Francesco Trimboli, Caterina Papisca, Francesco Burza, Stefano Veraldi, Emiliano Assunto, Giulio Riga, Marco Pinnarelli, Giancarlo Sudano, Manuela Costabile, Vincenzo Cesareo, Michele Presta.

Al Senato capolista è Sandro Brusco, quindi Sergio Allevato, Pietro Sainato, Marcello Altomonte, Gianluca Oliva, Francesco Graziano, Giuseppina Damiana Costanza, Giuseppe Gigliotti, Gaetano Cupido, Jean Laurent Conti.

MOVIMENTO 5 STELLE. Pronte da tempo, prima di ogni altro, le liste dei grillini decise dalle parlamentarie on line.

Alla Camera capolista è Dalila Nesci, quindi Sebastiano Barbanati, Federica Dieni, Paolo Parentela, Ivan Pastore, Melania Di Bella, Isabella Cimino. E poi molti altri cosentini. Se e quanti seggi conquisteranno dipenderà dai voti, ma almeno uno pare certo.

Al Senato capolista è Francesco Molinari, quindi Nicola Morra, Vincenzo Frustaci, Giuseppe Auddino, Giorgio Raso, Raffaella Greco, Maria Pia De Rango. I grillini sperano in un seggio. Ci vorrà l'8% in Calabria. ◀

